



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

SAT

ORDINE DEL GIORNO

Su proposta della Commissione Strade

Il Consiglio della Municipalità 2, riunitosi nella propria sede istituzionale il giorno 25/05/18 con all'o.d.g.:

- 1) Riqualificazione di Via P.Scura e proposta di rendere Via F.Girardi a senso unico.
- 2) Riqualificazione Via Soprammuro e strade limitrofe.
- 3) Occupazione di suolo pubblico ai Quartieri Spagnoli.

Ha approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

Si ritiene fondamentale un iter tecnico - amministrativo per la rigenerazione ed una vivibilità di questa importante strada, inizio della storica Spaccanapoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni urbanistiche. Una generale riqualificazione con particolare attenzione alle vie prospicienti, tendente, soprattutto, ad un miglioramento dell'estetica dei luoghi e della funzionalità, ad una revisione e razionalizzazione dei percorsi carrabili pedonali. Intervento necessario che nasce dalla convinzione che, valorizzare un luogo storico, costituisce elemento fondamentale per la crescita dello sviluppo economico della Città. La zona in questione ha una pavimentazione in cubetti di porfido in gran parte mancanti. In alcune zone la mancanza di quest'ultimi è stata sopperita con asfalto a freddo, deturpando maggiormente la valenza storica della strada. Via P. Scura è una strada ad alta percorrenza di veicoli con una pendenza abbastanza elevata che non gioca a favore della pavimentazione con la pioggia. Al di là della strada sdruciolevole, in caso di pioggia, è da evidenziare che l'acqua, ad una determinata pendenza, riesce a trasportarsi, il più delle volte, un certo numero di sanpietrini creando delle vere voragini. Il Comune di Napoli aveva intenzione di redigere un piano di strade dove prevedere le scelte della pavimentazione di alcune strade della Città. Questa Municipalità, alla fine del 2011, deliberò un atto per l'avvio di un iter per autorizzare la rimozione dei cubetti e la conseguente asfaltatura di ben 5 strade tra cui via Trinità delle Monache. Si potrebbe, quindi, ipotizzare la ripavimentazione di P. Scura con l'asfalto che garantirebbe condizioni di maggiore sicurezza, inquinamento acustico più contenuto ed interventi immediati che non graverebbero a lungo sulla circolazione in caso di messa in opera. Un progetto che si richiama a quello di C.V.E. Rifacimento della fondazione stradale con sovrapposizione di uno strato di base in conglomerato bituminoso, uno strato di "binder" e tappetino di usura. Messa in opera di zannelle di pietra lavica, risistemazione dei tombini per migliorare la regimentazione delle acque piovane e risistemazione dei marciapiedi con dissuasori laddove questi ultimi mancano al fine di creare un percorso pedonale



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

sicuro. Rivedere il sistema di pubblica illuminazione migliorando il servizio e tenendo conto della valenza storica del luogo, soprattutto, evitando di invalidare la visuale della strada oggetto di interesse per la sua caratteristica conformazione da parte di turisti. Per il riequilibrio del Centro Storico, è necessario considerare questo luogo che, al momento, vive uno stato di abbandono non si chiede un'alterazione del luogo ma una progettazione di interventi atti alla riqualificazione ed al decoro urbano.

Riconoscere l'evoluzione dei Quartieri Spagnoli non vuol dire ignorare che ormai tra spazio urbano e spazio occupato il confine è labile. Si dà conto del grande lavoro che in questi anni si è fatto portando la città a consistenti afflussi turistici ed alla creazione di un'economia locale in costante crescita. Innegabile, però, l'aggravio di carico urbanistico, poiché al maggior afflusso di persone in città occorrono controlli più efficienti. Ai Quartieri Spagnoli, viabilità e suolo pubblico, sono sottratti ai residenti. L'abuso del suolo pubblico, in questa rete di vicoli a ridosso di via Toledo, è storia vecchia. L'occupazione abusiva, propria di questi vicoli, si effettua da anni sotto varie forme. E' di obbligo individuare ed analizzare chi il suolo pubblico può occuparlo in quanto paga un canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, quali commercianti e titolari di esercizi per la somministrazione di cibi e bevande. Troppi commercianti rivendicano porzioni di strada e la deturpano anche con dissuasori abusivi, pratica questa che non prevede alcuna concessione. A onor del vero, lo scorso anno a novembre, sono stati contravvenzionati numerosi esercizi commerciali per occupazione di suolo abusiva. Troppe attività occupano, in maniera difforme rispetto ai titoli di concessione, installando, in alcuni casi, gazebi artigianali, ombrelloni, siepi movibili. In alcuni vicoli determinano una condizione di pericolosità per mancanza di spazi vivibili. Non stiamo a discutere sulle iniziative di chi nei vicoli ha investito e di come si favorisce l'accoglienza e l'integrazione del turista ma bisogna tenere presente che la mancanza di rispetto delle metrature di occupazione di suolo pubblico, leva spazi di vivibilità e di viabilità a chi risiede in quelle zone. Va, comunque, sottolineato che gli spazi sottratti, non riguardano solo le difformità di occupazione da parte degli esercizi commerciali, a ciò va aggiunto il fenomeno dei terrazzamenti di ingresso di numerosi bassi della zona. Porzioni di suolo pubblico, inglobati da chiusure murate che creano terrazzi sul suolo. Attraverso una mappatura effettuata dalla Federico II, si evince che tale fenomeno si infittisce dai Quartieri Spagnoli al Corso V.E. Fino a Piazza Carità, nei vicoli a ridosso. Ai Quartieri Spagnoli vivono circa 14 mila persone per un totale di 4 mila famiglie distribuite su una superficie di 800 mila mq. I palazzi si fronteggiano a distanza ravvicinata e tra terrazzini, gazebo, ombrelloni vanno aggiunti dissuasori di sosta come paletti o grosse piante, messi dagli stessi residenti per preservarsi i posti auto. Troppi i casi in cui veicoli e motorini in disuso sono posizionati, strategicamente, in zone dove impediscono letteralmente l'accesso. Non si vuole criminalizzare un territorio in ripresa: lo



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

scorso mese questa città ha registrato il maggior afflusso turistico fra le principali città italiane. Tanto meno si vuole additare chi investe creando indotto economico, preservando a spese proprie il decoro del territorio dove sorgono i propri esercizi, ma si chiede una gestione del territorio controllata da chi ne ha i requisiti. Da segnalare anche il fatto che, visibile a tutti, i bidoni della differenziata che sono collocati all'esterno degli esercizi, negli orari non consentiti, in modalità fissa. Nessun merito va tolto a questa Amministrazione ma la valorizzazione di un territorio passa, soprattutto, attraverso controlli serrati affinché non si deprechino gli spazi comuni. Da considerare che il 30 marzo di quest'anno, il Consiglio Comunale di Napoli, ha approvato il Nuovo Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico. Tra le novità la revoca del permesso ad occupare uno spazio pubblico a quei locali che non garantiscono i diritti dei propri lavoratori e lavoratrici. Un atto concreto contro una piaga atavica, quella del lavoro nero. L'indotto creato dal turismo deve essere redistribuito a non essere fonte di diritto per pochi.

Il Presidente
Dott. Francesco Chirico